



Partito Democratico
UNIONE REGIONALE DELLA TOSCANA

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEI CONGRESSI DEI CIRCOLI, DELLE UNIONI COMUNALI E DEI COORDINAMENTI TERRITORIALI, AI SENSI DELL'ART. 46 DELLO STATUTO NAZIONALE

La Direzione regionale del Partito Democratico della Toscana, riunitasi mercoledì 6 settembre 2017, preso atto delle modifiche apportate allo statuto nazionale da parte dell'Assemblea nazionale del 22 e 23 maggio 2010, nelle more dell'adeguamento dello statuto regionale, alla luce delle circolari inviate il 5 (numero 17) ed il 21 (numero 20) luglio 2017 a firma del vicesegretario nazionale Maurizio Martina e del responsabile organizzazione Andrea Rossi, sentiti i segretari dei coordinamenti territoriali,

approva le seguenti norme attuative per lo svolgimento dei congressi dei circoli, delle unioni comunali e dei coordinamenti territoriali.

Articolo 1 – (Convocazione dei congressi e Commissioni territoriali)

1. Le Direzioni territoriali, entro il 16 settembre 2017, con la maggioranza dei 2/3 dei votanti eleggono, nel rispetto del pluralismo e della parità di genere, una commissione formata da un numero dispari di componenti compreso fra 5 e 11, successivamente integrata da un rappresentante per ciascuna delle candidature a segretario del coordinamento territoriale.
Alla commissione partecipa, in qualità di invitato permanente, il presidente della commissione di garanzia o un suo delegato.
La commissione, nella prima seduta, elegge al suo interno il coordinatore.
La commissione ha il compito di certificare le anagrafi degli iscritti entro il 30 settembre 2017 e di presiedere e sovrintendere all'organizzazione e al regolare svolgimento dei congressi.
2. La commissione, nello svolgimento dei suoi lavori e nelle decisioni che assume, si ispira al principio della ricerca del più ampio consenso.
3. I membri delle commissioni devono astenersi dal partecipare ad ogni decisione che coinvolga esclusivamente il circolo e/o l'unione comunale in cui esercitano l'elettorato attivo e passivo.
4. In caso di mancata elezione di una o più commissioni territoriali, la direzione regionale provvede alla nomina entro il 20 settembre 2017 con il voto favorevole dei 2/3 dei votanti.



Partito Democratico
UNIONE REGIONALE DELLA TOSCANA

Articolo 2 - (Svolgimento dei Congressi)

1. I Congressi devono tenersi fra il 12 ed il 22 ottobre 2017.
2. I Congressi provvedono all'elezione del segretario e del direttivo di circolo, concorrono all'elezione del segretario e dell'assemblea dell'unione comunale e del segretario e dell'assemblea del coordinamento territoriale nel rispetto delle norme contenute nel presente regolamento.
3. Elettorato attivo e passivo: possono partecipare al voto tutti gli iscritti certificati dall'anagrafe 2016 e i nuovi iscritti 2017 alla data del 25 settembre all'interno dell'anagrafe certificata dalla commissione territoriale ai sensi della circolare 20 del 21/07/2017; per l'elettorato passivo è valida l'iscrizione al partito nel momento dell'accettazione della candidatura.
Per ciascun iscritto, per ogni livello di direzione del partito, è possibile candidarsi in un solo circolo.
4. Le candidature per i livelli comunali e territoriali possono essere presentate indipendentemente dal circolo d'iscrizione. Per le candidature per le cariche elettive di circolo è richiesta l'iscrizione allo stesso circolo.
5. Gli iscritti ai circoli d'ambiente parteciperanno all'elezione dei segretari e delle assemblee comunali solo nel caso in cui si tratti di circoli di livello comunale. Qualora i circoli di ambiente siano di solo livello territoriale, parteciperanno all'elezione del segretario e della assemblea territoriale.
6. Gli iscritti ai circoli *on line*, regolarmente registrati, hanno diritto di partecipare con diritto di parola e di elettorato attivo e passivo alle riunioni dei circoli territoriali o di ambiente da essi indicati all'atto dell'iscrizione come sede di esercizio dei propri diritti, ai sensi dell'art. 14, comma 2, dello Statuto nazionale.
7. In apertura dei congressi, su proposta del segretario uscente o di chi ne svolge le funzioni, viene eletta una presidenza che ha il compito di assicurare il corretto svolgimento dei lavori e che garantisca la presenza di almeno un rappresentante per ciascuna candidatura a segretario di circolo, dell'unione comunale e del coordinamento territoriale. Fa parte della presidenza un membro della commissione territoriale o un suo delegato esterno alla stessa che è tenuto ad assistere ai lavori, con funzioni di garanzia circa il loro regolare svolgimento.
8. Le modalità e i tempi di svolgimento dei congressi devono garantire la più ampia possibilità di intervento agli iscritti.
9. I congressi sono aperti alla partecipazione di elettori e simpatizzanti del Partito Democratico. La presidenza del congresso, sulla base dei tempi e delle modalità concrete di svolgimento della riunione, valuta la possibilità di dare la parola anche agli elettori e ai simpatizzanti.
10. La convocazione del congresso deve essere spedita agli iscritti almeno 5 giorni prima



Partito Democratico

UNIONE REGIONALE DELLA TOSCANA

dello svolgimento e, oltre alla data, deve indicare il programma dei lavori e l'orario di avvio e di fine delle votazioni, che dovranno durare non meno di 2 e non più di 8 ore da collocare in orario di norma non lavorativo e dunque di preferenza dopo le ore 18.00 o nel fine settimana.

La votazione avviene assicurando la segretezza e la regolarità del voto.

Lo scrutinio è pubblico e viene svolto dalla presidenza immediatamente dopo la conclusione delle operazioni di voto.

11. È compito della commissione territoriale predisporre il modello delle schede da utilizzare nelle votazioni previste nei congressi di circolo, prevedendo schede e urne distinte per l'elezione dei diversi livelli di partito.
12. Nei congressi, alla fine del dibattito, vengono posti in votazione eventuali documenti ed ordini del giorno.
13. Ai sensi dell'articolo 29 comma 5 dello statuto regionale, il tetto massimo di trasferimenti di iscritti non residenti nel comune di riferimento del circolo è del 10 % degli iscritti 2016 al circolo stesso; per gli altri casi e per trasferimenti all'interno di una stessa unione comunale, salvo quanto previsto da eventuali regolamenti di organizzazioni comunali o territoriali, le richieste di trasferimento dovranno essere autorizzate dalla commissione territoriale. Sono esclusi da questo computo gli eletti e i nominati a cariche istituzionali.

Art. 3 - (Segretario e direttivo di circolo)

1. Le candidature a segretario di circolo e le liste di candidati al direttivo di circolo si presentano il giorno dell'apertura del congresso entro 20 minuti dall'avvenuto insediamento della presidenza e devono essere sottoscritte da un numero di firme compreso tra il 5% e il 10% degli iscritti al circolo stesso nell'anagrafe certificata. Alla candidatura a segretario è allegata una proposta relativa all'attività politica e organizzativa del circolo.
2. Il Segretario di circolo è eletto attraverso il voto diretto e personale degli iscritti in collegamento a una o più liste di candidati al direttivo di circolo.
3. Ad avvenuto insediamento della presidenza, il congresso stabilisce con voto a maggioranza semplice il numero dei componenti elettivi del proprio direttivo, in modo che non risulti inferiore alla somma dei membri per funzione di cui all'ultimo comma del presente articolo.
4. In apertura dei congressi vengono presentate le linee politiche e programmatiche dei candidati ai diversi livelli di direzione del partito, assicurando a ciascuna di esse pari opportunità di esposizione, entro un tempo massimo di 10 minuti.
5. Le liste devono essere collegate a un candidato segretario, che autorizza il collegamento, e non possono contenere un numero di candidati al direttivo superiore al numero previsto dei membri dell'organismo.
6. Il voto per il segretario di circolo si esprime votando soltanto una delle liste collegate alla sua candidatura.



Partito Democratico

UNIONE REGIONALE DELLA TOSCANA

7. Le liste devono essere formate, pena l'inammissibilità, nel rispetto dell'alternanza di genere.
8. I candidati al direttivo vengono eletti secondo l'ordine di posizione nella lista.
9. I membri del direttivo sono ripartiti tra le liste con il metodo proporzionale d'Hondt.
10. Nella ripartizione, il candidato a segretario non eletto viene attribuito alla lista presentata a suo sostegno che ha raccolto il maggior numero di voti.
11. È eletto segretario di circolo il candidato collegato alla maggioranza assoluta dei membri eletti nel direttivo.
12. Qualora nessun candidato segretario abbia conseguito tale maggioranza assoluta, tutto il direttivo elegge il segretario di circolo con un ballottaggio a scrutinio segreto, a cui accedono i due candidati collegati al maggior numero di membri eletti nell'organismo.
13. I membri per funzione del direttivo sono, alla luce della delibera numero 1 del 14/10/2013 della commissione regionale per il congresso: il segretario del circolo; il segretario dell'organizzazione giovanile, la portavoce delle donne, il sindaco e il capogruppo in consiglio comunale, il presidente di provincia, i consiglieri regionali e i parlamentari aderenti al gruppo del PD, il segretario comunale, il segretario territoriale, ed i membri delle assemblee regionale e nazionale quando iscritti al circolo.

Art 4 - (Segretario e assemblea dell'Unione comunale)

1. Le candidature a segretario dell'unione comunale si presentano alla commissione territoriale entro il 2 ottobre 2017 e devono essere sottoscritte da un numero di firme compreso tra il 5 % e il 10 % degli iscritti certificati dell'anagrafe 2016 distribuiti in almeno un terzo dei circoli appartenenti all'unione comunale.
Alla candidatura è allegata una piattaforma politico programmatica per l'iniziativa dell'Unione comunale.
2. La commissione territoriale, acquisite le candidature, ne da tempestiva comunicazione ai circoli dell'unione comunale interessata e ai mezzi di informazione.
3. Il segretario comunale è eletto in collegamento a una o più liste di candidati all'assemblea comunale.
4. Le liste devono essere collegate a un candidato segretario, che autorizza il collegamento, e, in base al numero della composizione dell'assemblea comunale, le liste saranno composte dal numero massimo dei delegati che verranno attribuiti ad ogni singolo circolo secondo i seguenti criteri: per il 50% in base al numero degli iscritti e per il restante 50% in base ai voti riportati dal PD nelle ultime elezioni politiche.
Il numero dei delegati da assegnare per la composizione dell'Assemblea comunale è stabilito, preventivamente allo svolgimento dei congressi, dalla commissione territoriale di intesa con l'unione comunale interessata, nello spirito dell'art. 6 comma 5 dello statuto regionale e sulla base dei seguenti criteri: fino a 100 iscritti massimo 20% degli iscritti, da 101 a 500 iscritti da un minimo di 20 componenti e un massimo del 10% degli iscritti, ol-



Partito Democratico

UNIONE REGIONALE DELLA TOSCANA

tre 500 iscritti da un minimo di 50 membri a un massimo del 7%, sempre degli iscritti nell'anagrafe certificata.

5. Le liste per l'elezione dell'assemblea comunale, collegate al candidato segretario, si presentano il giorno dell'apertura del congresso del singolo circolo entro 20 minuti dall'avvenuto insediamento della presidenza del congresso.
6. Le liste devono essere formate, pena l'inammissibilità, nel rispetto dell'alternanza di genere.
7. I candidati all'assemblea comunale vengono eletti secondo l'ordine di posizione nella lista.
8. Il voto per il segretario dell'unione comunale si esprime votando soltanto una delle liste collegate alla sua candidatura.
9. I componenti dell'assemblea comunale da eleggere in ogni circolo sono ripartiti tra le liste con il metodo proporzionale d'Hondt, fino a raggiungere il numero degli eligendi previsto in quel circolo.
10. Terminati i congressi, il riequilibrio proporzionale, al quale accedono le liste che hanno raggiunto almeno il cinque per cento dei voti validi su base comunale, deve garantire la piena proporzionalità dei delegati eletti da ciascuna di queste liste con il rispettivo numero di voti validi riportati.
Il candidato a segretario non eletto viene attribuito come delegato alla lista presentata a suo sostegno che ha raccolto il maggior numero di voti. Il riequilibrio avviene assumendo come riferimento la lista che ha ottenuto lo scarto positivo più alto tra la percentuale di delegati eletti nei circoli e la percentuale di voti validi riportati. A tale lista non viene attribuito nessun ulteriore delegato, mentre il numero di delegati delle altre liste viene proporzionato a quello della prima, individuando i delegati da recuperare per ciascuna lista con il metodo dei resti più alti percentuali nei singoli circoli.
Il numero complessivo di delegati all'assemblea comunale può essere perciò determinato solo al termine del riequilibrio, in modo da assicurare a ogni lista che abbia raggiunto almeno il cinque per cento dei voti validi un numero di delegati direttamente proporzionale ai voti ottenuti.
11. I membri per funzione sono, alla luce della delibera numero 1 del 14/10/2013 della commissione regionale per il congresso: il segretario, i segretari di circolo, il segretario dell'organizzazione giovanile, la portavoce delle donne, il sindaco e il capogruppo in consiglio comunale; il presidente di provincia, i consiglieri regionali e i parlamentari aderenti al gruppo del PD, il segretario territoriale, i membri delle assemblee regionale e nazionale quando iscritti all'unione comunale.
12. È eletto segretario dell'unione comunale il candidato collegato alla maggioranza assoluta di delegati eletti nell'assemblea comunale.
13. Qualora nessun candidato segretario abbia conseguito tale maggioranza assoluta, tutta l'assemblea comunale elegge il segretario comunale con un ballottaggio a scrutinio segreto, a cui accedono i due candidati collegati al maggior numero di delegati eletti.
14. Nelle realtà in cui il circolo corrisponde con l'unione comunale, si applicano le nor-



Partito Democratico
UNIONE REGIONALE DELLA TOSCANA

me previste per l'unione comunale.

Art 5 - (Segretario e assemblea coordinamento territoriale)

1. Le candidature a segretario del coordinamento territoriale si presentano alla commissione territoriale entro il 2 ottobre 2017 e devono essere sottoscritte da un numero di firme compreso tra il 1% e il 3% degli iscritti nell'anagrafe certificata distribuiti in almeno un terzo dei circoli appartenenti al coordinamento territoriale.
Alla candidatura è allegata una piattaforma politico programmatica per l'iniziativa del coordinamento territoriale.
2. La commissione territoriale, acquisite le candidature, ne da tempestiva comunicazione ai circoli di tutto il coordinamento territoriale e ai mezzi di informazione.
3. Il segretario territoriale è eletto in collegamento a una o più liste di candidati all'assemblea territoriale.
4. Le liste devono essere collegate a un candidato segretario, che autorizza il collegamento, e non possono contenere un numero di candidati all'assemblea territoriale superiore a quello spettante a quel circolo.
Il numero complessivo di delegati da assegnare all'assemblea territoriale è stabilito dalla direzione territoriale uscente, tra un minimo di 80 e un massimo di 350 membri, tenendo conto dell'art. 12 comma 1 dello statuto regionale e viene ripartito tra i circoli secondo i seguenti criteri: per il 50% in base al numero degli iscritti nell'anagrafe certificata e per il restante 50% in base ai voti riportati dal PD nelle ultime elezioni politiche nell'ambito territoriale di competenza del singolo circolo.
5. Le liste per l'elezione dell'assemblea territoriale, collegate al candidato segretario, si presentano il giorno dell'apertura del congresso del singolo circolo entro 20 minuti dall'avvenuto insediamento della presidenza del congresso.
6. Le liste per l'elezione dell'assemblea territoriale, collegate al candidato segretario, parteciperanno alla assegnazione dei membri dell'assemblea qualora presentate in almeno il 50% dei circoli distribuiti in almeno il 50% delle unioni comunali.
7. Le liste devono essere formate, pena l'inammissibilità, nel rispetto dell'alternanza di genere.
8. I candidati all'assemblea territoriale vengono eletti secondo l'ordine di posizione nella lista.
9. Il voto per il segretario territoriale si esprime votando soltanto una delle liste collegate alla sua candidatura.
10. I componenti dell'assemblea territoriale da eleggere in ogni circolo sono ripartiti tra le liste con il metodo proporzionale d'Hondt, fino a raggiungere il numero degli eligendi previsto in quel circolo.
11. Terminati i congressi, il riequilibrio proporzionale, al quale accedono le liste che hanno raggiunto almeno il cinque per cento dei voti validi su base territoriale, deve garan-



Partito Democratico

UNIONE REGIONALE DELLA TOSCANA

tire la piena proporzionalità dei delegati eletti da ciascuna di queste liste con il rispettivo numero di voti validi riportati.

Il candidato a segretario non eletto viene attribuito come delegato alla lista presentata a suo sostegno che ha raccolto il maggior numero di voti. Il riequilibrio avviene assumendo come riferimento la lista che ha ottenuto lo scarto positivo più alto tra la percentuale di delegati eletti nei circoli e la percentuale di voti validi riportati. A tale lista non viene attribuito nessun ulteriore delegato, mentre il numero di delegati delle altre liste viene proporzionato a quello della prima, individuando i delegati da recuperare per ciascuna lista con il metodo dei resti più alti percentuali nei singoli circoli.

Il numero complessivo di delegati all'assemblea territoriale può essere perciò determinato solo al termine del riequilibrio, in modo da assicurare a ogni lista che abbia raggiunto almeno il cinque per cento dei voti validi un numero di delegati direttamente proporzionale ai voti ottenuti.

12. I membri per funzione sono, alla luce della delibera numero 1 del 14/10/2013 della commissione regionale per il congresso: il segretario, il tesoriere, i segretari delle unioni comunali, il segretario dell'organizzazione giovanile, la portavoce delle donne, i componenti delle assemblee regionale e nazionale, nonché il Sindaco, quando iscritto al PD e il Capogruppo consiliare del comune capoluogo o sede di coordinamento, dal Presidente di Provincia quando iscritto al PD, dai Consiglieri regionali, membri della Giunta regionale e dai parlamentari aderenti al gruppo del PD.
13. È eletto segretario territoriale il candidato collegato alla maggioranza assoluta di delegati eletti nell'assemblea territoriale.
14. Qualora nessun candidato segretario abbia conseguito tale maggioranza assoluta, tutta l'assemblea territoriale elegge il segretario territoriale con un ballottaggio a scrutinio segreto, a cui accedono i due candidati collegati al maggior numero di delegati eletti.

Articolo 6 - (Compiti della Commissione territoriale)

1. La commissione territoriale di cui all'art. 1 del presente regolamento, procede, almeno 10 giorni prima dell'inizio dei congressi di circolo, alla definizione dei delegati spettanti a ciascun circolo per l'assemblea comunale e territoriale.
2. La commissione territoriale predispone il modello di verbale sulla base del quale registrare i risultati delle votazioni nei congressi di Circolo.

Articolo 7 - (Proclamazione dei risultati e nomina del Segretario comunale e territoriale)

1. La commissione territoriale, acquisiti tutti i verbali dei congressi di circolo, comunica i risultati del voto e convoca la prima riunione delle assemblee comunali, entro il 25 ottobre 2017, e territoriale, entro il 29 ottobre 2017.
2. L'assemblea comunale, nella prima riunione, sotto la presidenza provvisoria di un



Partito Democratico

UNIONE REGIONALE DELLA TOSCANA

membro della commissione territoriale o suo delegato, proclama il segretario eletto o, qualora nessun candidato abbia riportato la maggioranza assoluta, effettua il ballottaggio.

3. L'assemblea territoriale, sotto la presidenza provvisoria della commissione territoriale, elegge il proprio presidente con le modalità previste dall'art 12 dello statuto regionale.
4. Il presidente dell'assemblea territoriale proclama eletto alla carica di Segretario il candidato che, sulla base delle comunicazioni della commissione territoriale, abbia riportato la maggioranza assoluta dei membri dell'assemblea eletti nelle liste a lui collegate.
5. Qualora nessun candidato abbia riportato tale maggioranza assoluta, il presidente dell'assemblea territoriale indice, in quella stessa seduta, il ballottaggio di cui al presente regolamento.

Articolo 8 – (Controversie)

1. In prima istanza i ricorsi relativi all'applicazione del seguente regolamento e allo svolgimento dei congressi, vengono presentati ed esaminati dalla commissione territoriale competente.
2. In seconda istanza è competente la Commissione Regionale di Garanzia.